



	<p>ISTITUTO COMPRENSIVO DI RIVERGARO Via Roma, 19 – 29029 – RIVERGARO (PC) Tel. 0523/958671 – Fax 0523/952492 E-mail: pcic81600l@istruzione.it Sito internet: www.icri-go.gov.it</p>	
--	--	--

“Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'aver nuovi occhi”

Marcel Proust

AGGIORNAMENTO A.S. 2016/2017 DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

OTTOBRE 2016



Istituto impegnato nella promozione dei linguaggi musicali (D.M. n° 8/2011)

"Provare piacere nel costruire sapere (per l'alunno). Provare piacere nel far costruire sapere (per l'insegnante) aiuta a sopportare lo sforzo che la costruzione del sapere richiede"

Come previsto dalla L. 107/2015, l'Istituto Comprensivo di Rivergaro e Gossolengo ha deciso di aggiornare il PTOF 2015/2018, relativamente all'anno scolastico 2016/2017.

Di seguito le pagine che sono state aggiornate e/o integrate:

p. 2-4 – l'Istituto Comprensivo

p. 6 – convenzioni attive

p. 9 – 11 organico autonomia 2016/2017 (integrazione a "Fabbisogno di organico")

p. 12 – posti per il personale amministrativo e ausiliario

p. 18 – quadro riassuntivo delle attività di osservazione e valutazione della scuola dell'infanzia

p. 21-22 – quadro riassuntivo delle attività di valutazione della scuola secondaria di I grado

p. 24-27 – sviluppo professionale delle risorse

p. 39 – scuole dell'infanzia: schema orario

p. 40-43 – progetti anno scolastico 2016/2017

p. 45-48 – continuità e orientamento

p. 49-50 – successo scolastico, equità degli esiti, risultati a distanza

sono stati inoltre aggiornati i seguenti allegati al PTOF:

1. Piano di Miglioramento – PdM

2. Piano Annuale per l'Inclusività – PAI

3. "Carta dei servizi della scuola" (DPCM 07/06/1995)

L'ISTITUTO COMPRENSIVO

Comune di Rivergaro

Scuole dell'Infanzia	Scuole Primarie	Scuola Secondaria di I grado
Scuola "Anguissola-Scotti" Via Roma 21 29029 Rivergaro (PC) tel. 0523 958695	Scuola "E. Ferri" Via Roma 17 29029 Rivergaro (PC) tel. 0523 958639	Scuola "V. Alfieri" Via Roma 19 29029 Rivergaro (PC) tel. 0523 958671 fax 0523 952492
Scuola "F. Fornari" Via Alberoni 8/a 29029 Niviano (PC) tel./fax 0523 957402	Via Alberoni 8 29029 Niviano (PC) tel. 0523 956516 fax. 0523 951894	

Comune di Gossolengo

Scuola dell'Infanzia	Scuole Primarie	Scuola Secondaria di I grado
Scuola "Isola Gaia" Via della Cooperazione 36 29020 Gossolengo (PC) tel./fax 0523 770040	Via Soprani 34 29020 Gossolengo (PC) tel. 0523 779128 fax 0523 779755	Via G. Marconi 7 29020 Gossolengo (PC) tel. 0523 779334 fax 0523 770575
	Strada Regina 24 29020 Quarto (PC) tel./fax 0523 557691	

Plesso	Capienza	Stato di conservazione
Scuola dell'Infanzia "Anguissola-Scotti" di Rivergaro 4 sezioni	6 aule per bambini 1 piccola aula insegnanti con una postazione PC 3 servizi di cui 1 riservato 1 sala mensa con cucina e servizi 1 sala mensa con cucina e servizi	recentemente ristrutturato e ampliato con l'aggiunta di due aule e un ambulatorio medico; al secondo piano l'edificio ospita l'asilo nido comunale
Scuola Primaria di Rivergaro "E. Ferri" 10 classi	12 aule per classi 1 aula computer con 10 postazioni 2 aule speciali/1 aula video 1 sala medica 8 servizi (2 riservati compresi) 1 aula insegnanti una palestra 1 aula lab. e 1 locale per archivio 1 sala mensa con cucina attiva	recentemente ampliato (2010): il corpo centrale decoroso, strutturato su due piani e seminterrato; sotto all'ala aggiunta ha sede la biblioteca comunale; sala mensa da settembre 2008 ad uso scuola primaria e secondaria
Scuola Secondaria di Rivergaro "V. Alfieri" 7 classi: corso A; corso B; III E	9 aule 1 aula PC con 7 postazioni 1 aula polifunzionale 4 servizi 1 sgabuzzino 3 locali per dirigenza e segreteria + 1 servizio 1 locale per archivio 7 servizi (2 riservati) 1 aula insegnanti	suddiviso su due piani: condizioni decorose
Scuola dell'Infanzia "F. Fornari" di Niviano 3 sezioni	3 aule 1 sala polivalente per mensa e attività ludiche 1 atrio 1 spazio delimitato polivalente 3 servizi-bimbi, ognuno con 1 antibagno e 1 ripostiglio 1 servizio riservato con antibagno 1 aula insegnanti 1 locale cucina (solo distribuzione pasti)	sede adiacente all'edificio della scuola primaria; edificio di un piano con giardino

Plesso	Capienza	Stato di conservazione
Scuola Primaria di Niviano 9 classi	9 aule 9 servizi (di cui 1 per insegnanti. e 1 per alunni h) 2 ripostigli 1 ampio corridoio 1 sala mensa 1 aula computer 1 locale cucina con servizio	il corpo centrale decoroso; zona mensa, cucina e aula computer costruite nel 2003; prospettato ampliamento dell'edificio
Scuola dell'Infanzia "Isola Gaia" di Gossolengo 4 sezioni	4 aule 1 spogliatoio alunni 5 servizi bambini 1 servizio docenti 1 locale scaldavivande 1 spazio insegnanti/coll. scol. 1 servizio alunni H 1 sala assistenza 1 locale polivalente 2 locali ad uso deposito	struttura prefabbricata installata durante l'estate 2008, ampliata nel 2009 e nel 2014; in regola con le normative vigenti (2014)
Scuola Primaria di Gossolengo 12 classi	12 aule 1 multifunzionale 1 aula LIM 1 laboratorio informatico 1 laboratorio arte/immagine 1 ambulatorio medico 1 aula insegnanti 1 locale per personale ATA 4 servizi di cui 1 riservato per insegnanti e 1 per alunni H	nuovo edificio
Scuola Secondaria di Gossolengo 8 classi corso C; corso D; II e III F	9 aule 1 laboratorio di informatica 1 locale per personale ATA 1 aula insegnanti 4 servizi di cui 1 riservato per docenti e 1 per alunni H un seminterrato con 5 locali per aule speciali (PC, Arte, Tecnol.)	suddiviso su due piani più seminterrato; stato decoroso
Scuola Primaria di Quarto 5 classi	5 aule 1 aula multifunzionale 1 locale pluriuso 1 ambulatorio medico 5 servizi di cui 1 riservato	suddiviso su due piani; stato decoroso; cucina e sala mensa esterne (di fronte alla scuola) in dotazione da settembre 2008

Sono attive le seguenti convenzioni:

- Convenzione Unica di Tirocinio Formativo con l'Università degli Studi di Parma
- Convenzione Unica di Orientamento con l'Università degli Studi di Parma
- Convenzione con l'Università degli Studi di Bologna
- Convenzione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- Convenzione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
- Convenzione con l'Università degli Studi di Milano-Bicocca
- Istituto Superiore di Scienze Religiose "B.C. Ferrini" di Modena
- Convenzione con il Trinity College: centro registrato per gli esami London n. 40392

**ORGANICO AUTONOMIA
SCUOLE INFANZIA E PRIMARIA A. S. 2016/17**

SCUOLE	posti comuni	posti sostegno	IRC
INFANZIA	22	2 + 10 h	1
PRIMARIA	54	4	3

**ORGANICO AUTONOMIA
SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO – RIVERGARO E GOSSOLENGO A.S. 2016/17**

CLASSE DI CONCORSO	SEDE
ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA A043	3 cattedre + 16 h Rivergaro
	4 cattedre + 8 h Gossolengo
	totale: 8 cattedre + 6 h
MATEMATICA E SCIENZE A059	2 cattedre + 6 h Rivergaro
	2 cattedre + 12 ore Gossolengo
	totale: 3 cattedre
INGLESE A345	1 cattedra +3 h Rivergaro
	1 cattedra +6 h Gossolengo
	totale 2 cattedre + 9 h + 1 posto per il potenziamento
FRANCESE A245	14 h Rivergaro
	16 h Gossolengo
	totale 1 cattedra + 12 h
TECNOLOGIA A033	14 h Rivergaro
	16 h Gossolengo
	totale 1 cattedra + 12 h
ARTE A030	14 h Rivergaro
	16 h Gossolengo
	totale 1 cattedra +12 h
MUSICA A032	14 h Rivergaro
	16 h Gossolengo
	totale 1 cattedra +10 h + 1 posto per il potenziamento
EDUCAZIONE FISICA A030	14 h Rivergaro
	16 h Gossolengo
	totale 1 cattedra + 12 h

CLASSE DI CONCORSO	SEDE
RELIGIONE	7 h Rivergaro
	8 h Gossolengo
	totale 15 h
SOSTEGNO	0 h Rivergaro
	9 h Gossolengo
	totale 9 h + 1 posto per il potenziamento

c Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	7
Collaboratore scolastico	24
Altro	//

a. Quadro riassuntivo delle attività di osservazione e valutazione della scuola dell'infanzia

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ	SCOPO	STRUMENTI	TEMPI	INCARICATI
Analisi situazione iniziale della sezione (schema A ottobre, aggiornamento novembre)	mettere a punto e aggiornare il profilo della sezione	osservazioni quotidiane (modulistica appropriata)	ottobre - novembre	docenti di sezione
Osservazioni sistematiche (I livello 3 anni) (II livello 4 anni) (III livello 5 anni)	accertare i livelli di sviluppo in entrata, in itinere e in uscita relativamente a identità autonomia comunicazione interesse competenze relazionali	osservazioni quotidiane; valutazione degli elaborati (modulistica specifica)	fine del mese di novembre; fine del mese di gennaio (solo per il III livello); fine del mese di maggio	docenti di sezione
Valutazione intermedia e finale	valutazione globale del gruppo sezione, eterogeneo per età	osservazioni quotidiane (modulistica specifica)	fine del I e del II quadrimestre	docenti di sezione
Osservazioni sul processo di maturazione delle competenze (III livello)	continuità anni ponte	valutazione degli elaborati; osservazioni quotidiane (modulistica specifica)	giugno	docenti di sezione
Relazione finale individuale	pervenire a un bilancio conclusivo che evidenzi esigenze formative, proposte e difficoltà emerse durante l'attività didattica.	questionario	giugno	ciascun insegnante del team

d. Quadro riassuntivo delle attività di valutazione della scuola secondaria di I grado

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ	SCOPO	STRUMENTI	TEMPI	INCARICATI
Prove di verifica	Consentono la rilevazione dei prerequisiti in ingresso e la registrazione del livello di raggiungimento dei traguardi di competenza. Piano di miglioramento: somministrazione di prove comuni in uscita (italiano, matematica, inglese e francese), con comune griglia di valutazione.	Prove d'ingresso; prove di fine U.A.; prove finali con comune griglia di valutazione.	Nel di mese settembre; al termine di ogni unità di apprendimento; nei mesi di aprile e maggio	Ogni docente di classe per ogni disciplina (prove comuni in uscita: docenti di italiano, matematica, inglese e francese)
Osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento	Registrazione interventi individualizzati o personalizzati sugli alunni, incontri con le famiglie, con gli operatori ASL e tutto quanto ritenuto significativo ai fini della valutazione: monitoraggio di attività svolte a casa, delle capacità organizzative e dei livelli di autonomia raggiunti	Registro elettronico	Nel corso dell'anno scolastico	Ogni docente di classe per ogni disciplina

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ	SCOPO	STRUMENTI	TEMPI	INCARICATI
Analisi della situazione della classe	Rilevare le difficoltà rispetto al raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi essenziali Evidenziare le motivazioni del mancato successo e le azioni messe in atto dalla scuola	Dati relativi alle verifiche effettuate nelle varie discipline, osservazioni sistematiche (registri dei docenti): confronto tra colleghi del consiglio di classe. (registro dei verbali)	Durante tutti i consigli di classe.	Gli insegnanti del consiglio di classe
Comunicazione dell'analisi della situazione della classe ai rappresentanti dei genitori.	Rilevare le difficoltà rispetto al raggiungimento degli obiettivi educativi e cognitivi essenziali Evidenziare le motivazioni del mancato successo e le azioni messe in atto dalla scuola	Analisi della situazione della classe in base a esiti verifiche, osservazioni dei docenti (registro dei verbali)	Inizio anno scolastico. Consigli di classe di novembre e di aprile.	Insegnanti del consiglio di classe
Scrutinio	Valutazione intermedia e finale	Documento di valutazione	Fine I e II quadrimestre	Tutti gli insegnanti del consiglio di classe
Relazione finale individuale	Valutazione globale delle UA proposte, segnalazione di eventuali criticità e/o aggiustamenti in itinere. Pervenire ad un bilancio conclusivo che evidenzi esigenze formative, proposte e difficoltà emerse	Riepilogo UA Questionario	Dopo il termine delle lezioni	Ogni docente di classe per ogni disciplina

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ	SCOPO	STRUMENTI	TEMPI	INCARICATI
	durante l'attività didattica.			
Bilancio finale del piano di classe	Valutazione globale delle attività didattiche e formative proposte nell'a. s.	Relazione finale del Consiglio di classe	Giugno (al termine delle lezioni)	Tutti i docenti del consiglio di classe
Osservazione competenze possedute dagli alunni stranieri neo-arrivati	Verificare le competenze linguistiche possedute dall'alunno prima dell'inserimento in classe	Protocollo di accoglienza alunni stranieri (modelli interni)	Cfr. protocollo di accoglienza alunni stranieri	Cfr. protocollo di accoglienza alunni stranieri
Rilevazione competenze acquisite dagli alunni stranieri durante il percorso scolastico	Rilevare le competenze linguistiche e scolastiche acquisite	Protocollo di accoglienza alunni stranieri (modelli interni)	Dopo un periodo di permanenza nella classe di appartenenza	Gli insegnanti del consiglio di classe

e. Certificazione competenze al termine del primo ciclo di istruzione

DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ	SCOPO	STRUMENTI	TEMPI	INCARICATI
Certificazione competenze acquisite dagli alunni al termine della scuola secondaria di I grado	Rilevare le competenze acquisite	Modello proposto dal MIUR (sperimentazione dall'anno scolastico 14/15)	In sede di scrutinio finale classi terze	I docenti dei Consigli di classe delle classi terze.

SVILUPPO PROFESSIONALE DELLE RISORSE

Definizione dell'area: capacità della scuola di prendersi cura delle competenze del personale, investendo nella formazione, promuovendo un ambiente organizzativo per far crescere il capitale professionale dell'istituto

La Legge 107/2015 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale; in particolare la formazione dei docenti di ruolo diventa obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente.

DAL RAV 2016

La scuola rileva i bisogni formativi degli insegnanti e promuove iniziative formative. La quasi totalità degli insegnanti ha partecipato ai corsi della prof.ssa Zuin (programmato in base alle esigenze formative espresse dai docenti) e un numero molto elevato di docenti (circa il 40%) ha partecipato al corso sulle Google app del Prof. Parisi. Il numero di insegnanti impegnati nella formazione in Rete e la partecipazione ai corsi è stato incrementato rispetto ad analoghe esperienze nel passato; con un considerevole incremento di ore di formazione per ciascun docente.

La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute.

Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro (il gruppo di ricerca del Corso in rete sulla Certificazione delle Competenze e quello sul CLIL, il gruppo di insegnanti del Progetto lettura e quello del Progetto Musica) che producono materiali o esiti utili alla didattica. Lo scambio e il confronto tra docenti è promosso dalla scuola, che organizza gruppi di lavoro su compiti definiti sia a settembre che a giugno. Sono presenti spazi (Cartella Autoaggiornamento) per la raccolta e la condivisione di materiali didattici reperiti ai corsi o prodotti con la supervisione dei formatori.

La rilevazione dei bisogni formativi a Giugno 2016 ha evidenziato che i corsi ritenuti maggiormente utili per la formazione sono, in ordine di preferenza, relativi a:

- Didattica con tecniche laboratoriali
- Didattica per competenze
- Competenze metodologiche
- Didattica inclusiva

La modalità di formazione individuata come più rispondente alle esigenze è la frequenza di corsi di aggiornamento tenuti da formatori specializzati (81%), seguita dall'autoaggiornamento con l'utilizzo di testi e di materiale online (50%). Per rispondere a quest'ultima richiesta, la Funzione Strumentale preposta ha attivato nell'area riservata docenti presente sul sito d'Istituto una cartella di autoaggiornamento fruibile dal personale docente interno nella quale pubblicare materiali forniti dai docenti formatori e materiali esemplari prodotti dai docenti d'Istituto ed utili al processo di innovazione.

Inoltre, sia a completamento dei corsi tenuti dalla Prof.ssa Zuin sulla metodologia e sulla documentazione del lavoro d'aula, sia in considerazione del fatto che un gruppo misto di docenti è impegnato nel corso in rete "Competenze in Rete" (scuola capofila I.C. Castel San Giovanni), si ritiene prioritario proporre un percorso di formazione orientato all'acquisizione di strumenti per l'osservazione e la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali.

I corsi promossi dal Collegio Docenti sono i seguenti:

1. Sicurezza sul lavoro e regolamenti relativi alla sicurezza

- a. **Formatori:** esterni e RSPP interno
- b. **Periodo:** vedi accordo Stato-Regioni
- c. **Caratteristiche e obiettivi:**
 - ottemperare alle richieste della L. 626/94
 - formazione docenti e ATA
 - addetti pronto soccorso
 - addetti antincendio

2. Sicurezza e prevenzione: “Progetto vita ragazzi”

- a. **Formatori:** operatori dell’associazione Progetto Vita
- b. **Periodo:** ottobre 2016
- c. **Caratteristiche e obiettivi:**
 - formare il personale della scuola all’uso del defibrillatore

3. Certificazione delle competenze: “Competenze in Rete”

Rete: I.C. Castel San Giovanni (capofila), I.C. San Nicolò, I.C. Pianello, Direzione Didattica II Circolo PC, I.C. Rivergaro (cfr. PdM)

- a. **Formatori specializzati:** Sofia Di Crisci, Marco Trevisani, Giuseppina Crivelli
- b. **Periodo:** laboratorio 1: settembre 2015-giugno 2016; laboratorio 2a: giugno 2016-febbraio 2017; laboratorio 2b: marzo-giugno 2017; laboratorio 3: a.s.2016/2017
- c. **Caratteristiche e obiettivi**

Nel corrente anno scolastico:

- progettazione e sperimentazione di unità di apprendimento esemplari per mostrare come raggiungere gli obiettivi disciplinari descritti nel curriculum
- rivedere pratiche e impostazioni didattiche per ri-orientare gli interventi e porre l’allieva/o come focus
- individuare gli oggetti della valutazione per verificare, valutare e certificare
- strutturare strumenti per la valutazione di competenze disciplinari e trasversali
- sperimentare le prove di competenza

anno scolastico 2017/2018:

- diffusione materiali prodotti con momenti informativi e formativi interni all’Istituto

4. CLIL: “G.O.A.L! Geography, Orienteering, Art and Languages”

Rete: I.C. San Nicolò (capofila), I.C. Castel San Giovanni, I.C. Valnure, I.C. Pianello, Direzione Didattica IV Circolo PC, Direzione Didattica VIII Circolo PC, I.C. Rivergaro

- a. **Formatori:** gruppi di docenti di LS e di DNL ed esperti esterni
- b. **Periodo:** (in fase di definizione)
- c. **Caratteristiche e obiettivi**
 - applicare la metodologia CLIL in diversi percorsi; le caratteristiche e gli obiettivi del percorso formativo sono in via di definizione

5. **Valutazione: “Strumenti di osservazione, verifica e valutazione: lo stato dell’arte”**
- a. **Formatrice specializzata:** prof.ssa Elvira Zuin, IPRASE Trento
 - b. **Tema:** presentazione di tutti gli strumenti di cui disponiamo per valutare, con particolare riferimento alla situazione dell’Istituto Comprensivo e dei bisogni formativi espressi (cfr. PdM)
 - c. **Periodo:** 1° incontro plenario (3 ore), 14 febbraio; 2° incontro (2 ore per ciascun gruppo: 22 febbraio secondaria e infanzia, 23 febbraio primaria); laboratori di gruppo, marzo/aprile con restituzione lavori al formatore via mail, referente FS aggiornamento; tre incontri conclusivi di 2 ore divisi per ordine di scuola (12 maggio 2017)
 - d. **Caratteristiche e obiettivi**
 - dotare gli insegnanti di sicure competenze relative all’osservazione, verifica e valutazione dei processi di apprendimento; condurli a progettare, sperimentare e verificare strumenti funzionali alla valutazione formativa, disciplinare e trasversale e alla certificazione delle competenze
 - I fase: un incontro di 3 ore in presenza (relazione introduttiva per condividere teorie e terminologia, analisi di esempi, proposta di modelli per il trasferimento delle teorie nella prassi)
 - II fase: un incontro di 2 ore in presenza per ciascun ordine di scuola (presentazione di rubriche, griglie e prove per infanzia, primaria e secondaria)
 - III fase: lavori di gruppo con produzione e sperimentazione di prove, rubriche e griglie; spedizione del materiale online per verifica del formatore
 - IV fase: laboratori di restituzione con il formatore, divisi per ordine di scuola
 - V fase: diffusione dei materiali prodotti (cartella autoaggiornamento e valutazione) e loro utilizzo all’interno dell’Istituto
6. **PNSD: Nuove tecnologie nella didattica***
- a. **Formatore:** Michele Parisi, docente interno
 - b. **Periodo:** (in fase di definizione)
 - c. **Caratteristiche e obiettivi:**
 - **CORSO 1: “Utilizziamo LIM: corso base di didattica multimediale”**, due incontri di 2 ore per avviare i docenti all’uso della LIM come strumento didattico
 - **CORSO 2: “Non solo Google: app didattiche-livello avanzato”**, quattro incontri di 2 ore per presentare alcune app didattiche spendibili nel lavoro d’aula
 - **CORSO 3: “Dematerializzazione”**, dematerializzazione e digitalizzazione del workflow ufficio di segreteria, rivolto al personale dell’ufficio

* sono possibili integrazioni in corso d’anno

7. Inclusione: DSA

Formazione IDDA:

- a. **Formatore:** CRS San Nicolò
- b. **Periodo:** dicembre-gennaio
- c. **Caratteristiche e obiettivi:**
 - il corso intende fornire ai docenti strumenti per leggere le prove di italiano e di matematica somministrate per cogliere segnali precoci di possibili disturbi specifici di apprendimento
 - il corso è rivolto ai docenti delle classi prime della scuola primaria

Progetto Dislessia Amica:

- a. **Formatore:** AID-Formazione online
- b. **Periodo:** ottobre-dicembre
- c. **Caratteristiche e obiettivi:**
 - il corso è articolato in quattro moduli per fornire ai docenti competenza organizzativa e gestionale, competenza osservativa e capacità di progettare in modo efficace il PDP, competenza metodologica e didattica per sostenere l'apprendimento e competenze valutative
 - il corso è rivolto ai docenti delle scuole primarie e secondarie

Corso Protocollo d'intesa:

- a. **Formatore:** IC Cadeo
- b. **Periodo:** ottobre-gennaio
- c. **Caratteristiche e obiettivi:**
 - ottemperare al Protocollo d'intesa fra l'Assessorato alle Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, per le attività di individuazione precoce dei casi sospetti di DSA (art. 7 com. 1 legge 170/2010)
 - un incontro di 1 ora (28 ottobre 2016) rivolto ai docenti referenti DSA delle istituzioni scolastiche di Piacenza a cura della dott.ssa Mantovan, referente AUSL per i DSA per la presentazione del Protocollo d'intesa
 - due incontri di 2 ore rivolti ai docenti delle scuole dell'infanzia e delle classi prime delle scuole primarie: 1) "Sviluppo tipico e atipico del linguaggio, individuazione precoce di indici di rischio"; 2) "Laboratori linguistici nella scuola dell'infanzia"; formatrice Rita Mari
 - due incontri di 2 ore rivolti ai docenti delle classi prime e seconde delle scuole primarie: 1) "I meccanismi di acquisizione dell'apprendimento della lettura e della scrittura"; 2) "Interventi preventivi nella scuola primaria: indicazioni per una buona didattica", formatrice Maristella Scorza

8. Area intercultura

- a. **Formatori:** referenti di zona
- b. **Periodo:** anno scolastico
- c. **Caratteristiche e obiettivi:**
 - rivolto alla referente d'Istituto alunni stranieri
 - acquisire informazioni sui servizi erogati

9. **Promozione dell'agio/prevenzione del disagio: "P.I.P.P.I."**

- a. **Formatori:** operatori del Distretto di Ponente, referente dott.ssa M.G. Molinelli
- b. **Periodo:** anno scolastico
- c. **Caratteristiche e obiettivi:**
 - rivolto a docenti che aderiscono al progetto sulla base di esigenze degli alunni nelle classi
 - l'obiettivo è quello di aumentare il senso di sicurezza delle/dei bambine/i

10. **Corso educazione fisica e sportiva**

- a. **Formatori:** operatori del CONI e dell'US
- b. **Periodo:** novembre-dicembre
- c. **Caratteristiche e obiettivi:**
 - rivolto al referente d'Istituto per l'Educazione Fisica
 - tre moduli per un totale di 10 ore: 1) Paolo Seclì, Ada Guastoni: progettazione curricolo nella scuola primaria, presentazione progetti CONI-MIUR; 2) Daniele Bisagni: benefici cognitivi, emotivi e sociali dell'attività motoria e sportiva in età evolutiva; formare e motivare i giovani allo sport; 3) Oreste Ungari: ruoli e funzioni del referente d'Istituto: linee guida per progettazione interventi sportivi a scuola; lavori di gruppo

11. **Corsi per Insegnanti Specialisti di Religione Cattolica**

- a. **Formatori:** i corsi sono proposti dall'Ufficio pastorale della Diocesi di Piacenza-Bobbio
- b. **Periodo:** anno scolastico
- c. **Caratteristiche e obiettivi:**
 - rivolti agli insegnanti specialisti di Religione Cattolica, con richiesta di frequentare un corso tra quelli proposti:
 - *"Educare alla gioia"*, in collaborazione con la prof.ssa A. Augelli, docente presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica, (28 e 30 settembre 2016; 3 e 5 ottobre 2016)
 - *"L'ascolto"*, guidato da don Mario Tambini. (quattro incontri a partire dal 15 febbraio 2017)
 - *L'IRC in Val di Taro, "Una comunità in ascolto"*, conduttore: don Giovanni Cigala, coadiuvato dai sacerdoti della zona pastorale e dal prof. Roberto Bellavigna (19 ottobre 2016; 26 ottobre 2016; 2 e 9 novembre 2016)
 - *"Saper ascoltare"*, guidato dal prof. Giovanni Marchioni (1 ottobre 2016; 5 novembre 2016; 3 dicembre 2016)
 - *"Every Breath you take..."*; il corso intende coniugare teologia, arte, musica, letteratura; gli incontri si svolgeranno in quattro luoghi suggestivi della città, dalle ore 17 alle 19 (3 ottobre 2016: *"Dal visibile all'in-visibile, dall'in visibile al visibile"* presso il Liceo artistico Cassinari; relatori: prof.ssa Imperiali (docente di discipline pittoriche presso il Liceo artistico Cassinari) e don Paolo Camminati (teologo e esperto di filosofia estetica; 6 ottobre 2016: *"La spiritualità in musica, parole e danza"*, presso la Chiesa di S. Sisto; relatori: prof. Milana, prof. Visalli (musicista) ed Elisa Gazzola (insegnante di danza); 10 ottobre: *"Tra arte e follia: omaggio ad Alda Merini"*, presso Casa della Carità, in via Vescovado, relatore dott. Cappa (neuropsichiatra); estemporanea degli alunni di una

classe del Liceo artistico Cassinari guidata dal prof. Gobbi, docente di discipline pittoriche presso il Liceo artistico Cassinari; 13 ottobre: *“Per una metafisica del colore: in-genio. Omaggio a Ives Klein”*, presso laboratorio di fisica e chimica del Collegio Alberoni, relatore prof. Cimitan, docente presso la Libera Accademia delle Belle Arti di Brescia e il prof. Romano, docente di discipline pittoriche presso il Liceo artistico Cassinari

In corso d’anno i docenti e il personale ATA sono informati sulle iniziative di formazione e/o di aggiornamento promosse sul territorio, attraverso comunicazioni via mail, con inserimento dei materiali illustrativi nell’apposita cartella “Formazione”.

SCUOLE DELL'INFANZIA – SCHEMA ORARIO

Orario completo: 8.00-16.00, dal lunedì al venerdì per tutte le sezioni

Orario ridotto: 8.00-13.00 dal lunedì al venerdì senza servizio mensa

- 8.00-9.00: ingresso/accoglienza
- 9.00-9.45: giochi liberi e guidati, riordino, attività di routine
- 9.45-10.15: igiene, merenda a base di frutta
- 10.15-11.45: attività educative-didattiche
- 11.45.-12.00: riordino, igiene, preparazione al pranzo o all'uscita antimeridiana
- 12.00-13.00: pranzo
- 13.00-13.30: attività di gioco libero o guidato
- 13.30-15.45: riposo per le/i più piccole/i; attività educativo-didattiche per le/i più grandi
- 15.45-16.00 uscita

c. Progetti per l'anno scolastico 2016/2017
approvati dal Collegio Docenti del 13 dicembre 2016

PROGETTI D'ISTITUTO	
Titolo	Area di riferimento
Un ponte di solidarietà	educazione alla convivenza civile – educazione alla solidarietà
Leggere per essere nel mondo	educazione alla convivenza civile – educazione all'espressività linguistica
Memoria: la Shoah	educazione alla convivenza civile
Memoria (scuole dell'infanzia)	educazione alla convivenza civile – educazione alla solidarietà
Sicurezza	educazione alla convivenza civile – educazione stradale
La musica MI FA SOLO bene*	educazione alla convivenza civile – educazione all'espressività musicale
Verso una scuola amica	educazione alla convivenza civile – educazione alla solidarietà
Progetto continuità: "Crescere insieme"	continuità
Progetto orientamento: "Uno sguardo al futuro"	orientamento
Dalla didattica collaborativa alla didattica social	continuità – orientamento – inclusione – educazione alla convivenza civile
Progetti sportivi**	educazione alla convivenza civile – educazione allo sport
Sito Internet d'Istituto	continuità – orientamento – educazione alla convivenza civile

* progetto finanziato con il contributo volontario delle famiglie

** è in corso di revisione il Protocollo d'intesa con le società sportive dei comuni di Rivergaro e Gossolengo

PROGETTI IN CONTINUITÀ	
Titolo	Area di riferimento
Concerto di Natale	educazione all'espressività musicale
Avviamento alla lingua inglese (bambine/i di 5 anni della scuola dell'infanzia)	educazione all'espressività – primo approccio alla lingua inglese

PROGETTI SCUOLE DELL'INFANZIA

TITOLO	AREA DI RIFERIMENTO	PLESSI (CFR. LEGENDA)
Un ponte di solidarietà	educazione alla convivenza civile – educazione alla solidarietà	R – N – G
Leggere per essere nel mondo	educazione alla convivenza civile – educazione all'espressività linguistica	R – N – G
Memoria	educazione alla convivenza civile – educazione alla solidarietà	R – N – G
Sicurezza	educazione alla convivenza civile – educazione stradale	R – N – G
La musica MI FA SOLO bene	educazione alla convivenza civile – educazione all'espressività musicale	R – N – G
Avviamento alla lingua inglese	educazione all'espressività – continuità e orientamento – primo approccio alla lingua inglese	R – N – G: 5 anni
Lettura animata	educazione all'espressività	R – N
Vitamina L	educazione all'espressività	G
Laboratorio di parole	interculturale – educazione alla convivenza civile – educazione all'espressività	R
Musicando	educazione musicale – educazione all'espressività	R – N – G
Parola libera tutti!	educazione alla convivenza civile – educazione all'espressività	R – N – G
Philosophy for Children	educazione alla convivenza civile – educazione all'espressività	N: 5 anni
Vola mongolfiera!	educazione alla convivenza civile – interculturale	N
Siamo tutti una grande tribù	educazione alla convivenza civile – educazione all'espressività – interculturale	G
Un fiume di esperienze	trasversale ai campi di esperienza	R
Pre-vedere	protocollo DSA	R – N – G
Pattinaggio	educazione convivenza civile – educazione sportiva	R
In fuga dal glutine	educazione convivenza civile – accettazione della diversità	G

Legenda

R: scuola dell'infanzia di Rivergaro

N: scuola dell'infanzia di Niviano

G: scuola dell'infanzia di Gossolengo

in grassetto i progetti d'Istituto

PROGETTI SCUOLE PRIMARIE

<i>TITOLO</i>	<i>AREA DI RIFERIMENTO</i>	<i>PLESSI (CFR. LEGENDA)</i>
Un ponte di solidarietà	educazione alla convivenza civile – educazione alla solidarietà	R – N – G – Q
Leggere per essere nel mondo	educazione alla convivenza civile – educazione all'espressività linguistica	R – N – G – Q
Memoria: la Shoah	educazione alla convivenza civile	R – N – G – Q
Sicurezza	educazione alla convivenza civile – educazione stradale	R: III e IV A, B N: II A, B; III, IV A, B; V A, B G: IV A, B; V A, B, C Q: I, IV, V
La musica Mi Fa Sol... o bene	educazione alla convivenza civile – educazione all'espressività musicale	R – N – G – Q
Gruppi di livello – P.d.M.	ambito logico-matematico	R – N : II G – Q: V
IDDA	protocollo DSA	R – N – G – Q: I
GIADA	protocollo DSA	R – N – G – Q: II
English Camp	educazione alla convivenza civile – continuità – educazione all'espressività linguistica – educazione allo sport	R – N – G – Q
Trinity – Certificazioni internazionali (GESE e ISE)	educazione alla convivenza civile – continuità – educazione all'espressività linguistica	R – N – G – Q
Il girotondo on line	educazione alla convivenza civile – educazione all'espressività linguistica	R – N – G – Q: V
A scuola...con noi	scuola in ospedale – istruzione domiciliare	R
Adotta un albero di arance rosse a scuola	educazione alimentare	R – N: I A, B G: I A, B
Cibo per tutti	educazione alla convivenza civile – educazione alla solidarietà	R: IV A, B N: III, V A, B
Cari mamma e papà (concorso)	educazione alla convivenza civile – educazione all'espressività musicale e corporea	R: V A, B N: III e V A, B
Il valore dell'acqua	educazione alla convivenza civile – educazione ambientale	R: II A, B
Un solo Dio, una sola famiglia umana: il dialogo islamico-cristiano	educazione alla convivenza civile	R: V A, B
Impronta ecologica	educazione alla convivenza civile – educazione ambientale	R: III A, B
E al còr al ga canta	educazione all'espressività linguistica	R: IV-V A, B
Animali ad arte	educazione all'espressività linguistica e artistica	R: II A, B
Ekoclub	educazione alla convivenza civile – educazione ambientale	R: III A, B

TITOLO	AREA DI RIFERIMENTO	PLESSI (CFR. LEGENDA)
Muri da colorare, non da costruire	educazione alla convivenza civile – educazione all’espressività artistica	N
Educare alla diversità: muri e pregiudizi	educazione alla convivenza civile – educazione all’espressività artistica	N: III
Educazione alla pace e alla cittadinanza globale	educazione alla convivenza civile	N: III
Alberi	educazione alla convivenza civile – educazione all’espressività artistica	N: I A, B
Difendere e promuove la cultura della sicurezza verso i cittadini	educazione alla convivenza civile – educazione alla sicurezza	N: I A, B; IV A, B
Scrittori di classe (concorso)	educazione all’espressività linguistica – educazione alla salute	N: I A, B
B come balliamo	educazione all’espressività motoria e musicale	N
C come cantiamo	educazione all’espressività musicale	N
Educazione ambientale	educazione alla convivenza civile – educazione ambientale	N: II A, B
Parchi del Ducato – Conoscere il Trebbia	educazione alla convivenza civile – educazione all’espressività linguistica – geografia e scienze	N: IV A, B
Parchi del Ducato – Al lupo al lupo	educazione alla convivenza civile – educazione ambientale	G: I A, B Q: I
Semplicemente... Cantiamo per voi	educazione all’espressività musicale	G
Occhio al pianeta – Ciqu gocciolina giramondo	educazione alla convivenza civile – educazione ambientale	G: II A, B, C
Occhio al pianeta – Festa dell’albero	educazione alla convivenza civile – educazione ambientale	G: I A, B
Raccolta plastica	educazione alla convivenza civile – educazione ambientale	G
Ecocentro – Giornate dedicate al riciclo	educazione alla convivenza civile – educazione ambientale	G: I A, B
In fuga dal glutine	educazione alla salute – educazione alimentare – integrazione sociale	G
Odissea: “Ulisse... un eroe a scuola”	educazione all’espressività linguistica	G: V A, B, C
Sport di classe	educazione alla convivenza civile – educazione allo sport	Q
Pattinaggio	educazione alla convivenza civile – educazione allo sport	Q
Kung Fu cino-vietnamita	educazione alla convivenza civile – educazione allo sport	Q: I

TITOLO	AREA DI RIFERIMENTO	PLESSI (CFR. LEGENDA)
Io robotico, e tu?	educazione alla convivenza civile – educazione all’espressività linguistica – tecnologia	Q: I
Conosciamo Piacenza e la sua storia	educazione all’espressività – storia – italiano – IRC	Q: IV, V
La pace (è) possibile	educazione alla convivenza civile – italiano – IRC	Q: IV
Robotica educativa	tecnologia	Q: IV

Legenda

R: scuola primaria di Rivergaro

N: scuola primaria di Niviano

G: scuola primaria di Gossolengo

Q: scuola primaria di Quarto

in numero romano le classi

in grassetto i progetti d’Istituto

PROGETTI SCUOLE SECONDARIE

TITOLO	AREA DI RIFERIMENTO	PLESSI (CFR. LEGENDA)
Un ponte di solidarietà	educazione alla convivenza civile – educazione alla solidarietà	R – G
Leggere per essere nel mondo	educazione alla convivenza civile – educazione all’espressività linguistica	R – G
Memoria: la Shoah	educazione alla convivenza civile	R – G
Sicurezza	educazione alla convivenza civile – educazione stradale	R: I A, B, III A, B, E, F G: I C D F; III C D F
La musica MI FA SOLO bene	educazione alla convivenza civile – educazione all’espressività musicale e corale	R: I A, B; II A, B; III A, B, E G: I C, D, E; II C, D; III C, D, F
Sportello d’ascolto “Help”	educazione alla convivenza civile	R – G
Classi aperte – P.d.M.	ambito logico-matematico (recupero – consolidamento/potenziamento)	R: III G: III
Musica e cinema	educazione all’espressività cinematografica e musicale	G: I C, D, F; II C, D; III D, F
Lavorare in-canta – laboratorio di canto corale	educazione musicale	G: I C, D, F; II C, D; III D, F
Laboratorio pianoforte	educazione musicale	a richiesta (orario extra scolastico)
Centro scolastico sportivo	educazione alla convivenza civile – educazione allo sport	a richiesta (orario extra scolastico)
Bullismo	educazione alla convivenza civile	R: II A, B; III A, B, E G: II C D; III C D F
Progetto Vita – ragazzi	educazione alla convivenza civile	R: III A, B, E
Puliamo il mondo...tenendo pulita la scuola	educazione alla convivenza civile – educazione ambientale	R – G
Banca d’Italia: economia e finanza + progettazione grafica banconota	economia e finanza – educazione all’espressività artistica	G: III C, D
La donna nell’arte	storico-artistica	G: III C, D, F
Piacenza nel Medioevo	storico-artistica	G: II C, D
Percorsi didattici scientifici I.S. Marcora	scientifico-tecnologica	G: I C, D, F; II C; III C, F
Scatti di memoria	educazione alla convivenza civile	R: III E
Sulle tracce di Anna Frank	educazione alla convivenza civile – educazione all’espressività linguistica	R: III B, E

TITOLO	AREA DI RIFERIMENTO	PLESSI (CFR. LEGENDA)
G.O.A.L in rete – progetto eccellenza CLIL	educazione all'espressività linguistica	R: I A; II A; III E

Legenda

R: scuola secondaria di Rivergaro
G: scuola secondaria di Gossolengo
in numero romano le classi
in grassetto i progetti d'Istituto

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Nell'istituto le finalità e le attività di continuità sono articolate nel progetto "Crescere insieme", quelle di orientamento nel progetto "Uno sguardo al futuro".

CRESCERE INSIEME – PROGETTO CONTINUITÀ

a. Finalità

1. creare un clima positivo che permetta di vivere in modo sereno il passaggio da un ordine di scuola a un altro;
2. dare continuità al progetto educativo in cui l'alunno sia protagonista;
3. costruire percorsi di continuità metodologico-didattica di insegnamento/apprendimento in condivisione e collaborazione con i docenti dei vari ordini di scuola.

b. Articolazione del progetto

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p>SETTEMBRE</p> <p>* prima dell'inizio delle attività educativo-didattiche incontro tra insegnanti della scuola dell'infanzia e docenti della scuola primaria che prenderanno in carico i bambini delle future classi prime;</p> <p>* il primo giorno di scuola le insegnanti accompagneranno i bambini da poco usciti dalla scuola dell'infanzia all'ingresso della nuova scuola primaria;</p> <p>* durante le prime settimane di scuola organizzazione di incontri tra bambini di 5 anni bambini della scuola primaria: momenti di gioco</p>	<p>SETTEMBRE</p> <p>* prima dell'inizio delle attività educativo-didattiche incontro tra insegnanti della scuola dell'infanzia e docenti della scuola primaria che prenderanno in carico i bambini delle future classi prime;</p> <p>* il primo giorno di scuola le insegnanti accompagneranno gli alunni di I all'ingresso della nuova scuola primaria;</p> <p>* durante le prime settimane di scuola organizzazione di incontri tra alunni delle classi I e bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia: momenti di gioco</p>	
<p>OTTOBRE/NOVEMBRE</p> <p>* almeno 1 incontro tra bambini di 5 anni e alunni di classe I scuola primaria: attività educativo-didattiche;</p> <p>* nei plessi ove si attua il progetto tutoraggio almeno 1 incontro tra bambini di 5 anni e alunni di classe IV scuola primaria dei quali saranno tutors l'anno successivo: attività educativo-didattiche</p>	<p>OTTOBRE/NOVEMBRE</p> <p>* almeno 1 incontro tra alunni di classe I e bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia: attività educativo-didattiche;</p> <p>* nei plessi ove si attua il progetto tutoraggio almeno 1 incontro tra alunni di classe IV con i bambini di 5 anni scuola dell'infanzia dei quali saranno tutors l'anno successivo: attività educativo-didattiche</p>	<p>OTTOBRE/NOVEMBRE</p> <p>2 o più incontri tra classi V della primaria e classi I della secondaria, in stretto riferimento ai progetti d'istituto</p>

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
NOVEMBRE incontro tra docenti dei tre gradi di scuola per confronto, passaggio di informazioni e monitoraggio	NOVEMBRE incontro tra docenti dei tre gradi di scuola per confronto, passaggio di informazioni e monitoraggio	NOVEMBRE * incontro tra docenti dei tre gradi di scuola per confronto, passaggio di informazioni e monitoraggio; * progettazione di percorsi didattici: classi I secondaria e classi V primaria
DICEMBRE scambio auguri tra gruppo 5 anni e alunni primaria	DICEMBRE scambio auguri tra alunni scuola primaria e bambini di 5 anni scuola dell'infanzia e tra alunni di V con scuola secondaria	DICEMBRE scambio auguri con alunni classi V scuola primaria
	GENNAIO alunni delle classi V: visita alla scuola secondaria per attività educativo-didattiche	GENNAIO visita alla scuola Secondaria da parte degli alunni delle classi V scuola primaria per attività educativo-didattiche
	FEBBRAIO/MARZO restituzione informazioni tra docenti di scuola primaria e secondaria	FEBBRAIO/MARZO restituzione informazioni tra docenti di scuola primaria e secondaria
APRILE/MAGGIO incontri tra bambini di 5 anni con alunni di classe I e/o IV: attività didattiche legate al progetto Leggere per essere nel mondo	APRILE/MAGGIO incontri tra alunni classe I e/o IV con bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia: attività didattiche legate al progetto Leggere per essere nel mondo	
	MAGGIO * <u>Rivergaro</u> : "Camminiamo insieme": escursione sul nostro territorio per alunni di V e I secondaria; * <u>Gossolengo</u> : "Giochiamo insieme": giornata di potenziamento attività sportive con studenti secondaria	MAGGIO * Rivergaro: "Camminiamo insieme": escursione sul territorio per studenti di I secondaria e alunni di V primaria * <u>Gossolengo</u> : "Giochiamo insieme": giornata di potenziamento attività sportive con alunni scuola primaria

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
<p>GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> * presentazione ai docenti della scuola primaria incaricati di formare le classi I di tutti i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia; * condivisione con i docenti della scuola primaria delle prove di competenza in ingresso per la classe I 	<p>GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> * acquisizione da parte dei docenti incaricati di formare le classi I delle informazioni relative ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia; * condivisione con i docenti della scuola dell'infanzia delle prove di competenza in ingresso per le classi I; * presentazione ai docenti incaricati di formare le classi I della scuola secondaria degli alunni delle classi V; * condivisione con i docenti delle scuole secondarie delle prove di competenza in ingresso per le classi I della scuola secondaria * condivisione con i docenti della scuola secondaria dei risultati delle prove finali in uscita previste dal Piano di Miglioramento 	<p>GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> * acquisizione da parte dei docenti incaricati di formare le classi I delle informazioni relative agli alunni delle classi V della scuola primaria; * condivisione con i docenti della scuola primaria delle prove di competenza in ingresso alla classe I * restituzione da parte dei docenti della scuola primaria dei risultati delle prove finali in uscita, previste dal Piano di Miglioramento

UNO SGUARDO AL FUTURO – PROGETTO ORIENTAMENTO

a. Finalità

1. promuovere conoscenza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi;
2. stimolare la curiosità e la consapevolezza delle proprie aspettative verso il futuro;
3. promuovere la capacità di scelta consapevole.
4. realizzare percorsi integrati di inclusione e promozione personale rivolti agli alunni diversamente abili con Enti Locali, AUSL e associazioni del terzo settore.

b. Il progetto prevede

1. percorsi per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni;
2. collaborazione con le psicologhe del Centro per le Famiglie del Distretto di Ponente per la rilevazione delle attitudini e degli interessi degli alunni insieme ai genitori;
3. incontro con referenti orientamento scuole superiori del territorio, rivolto a studenti e genitori;
4. mattine di stage presso le scuole secondarie di Piacenza;
5. informative agli studenti relative a stages e giornate di “scuole aperte” presso gli istituti superiori;
6. predisposizione del consiglio orientativo motivato e conseguente monitoraggio sulla effettiva scelta dell'alunno.

c I nodi dell'orientamento: orientare nella prospettiva scolastico-professionale

Il progetto prefigura le difficoltà che si possono incontrare nell'affrontare il tema della “scelta”. Occorre attivare il confronto rispetto ai vissuti emotivi che accompagnano la necessità di saper affrontare le novità. Attraverso opportune metodologie il gruppo viene condotto ad esplicitare le proprie paure o ansie nei confronti di un'esperienza importante che gli studenti dovranno affrontare.

In questo senso si tratta di sviluppare principalmente competenze di "coping" (affrontare con consapevolezza attiva gli ostacoli), utilizzando la tecnica del "problem solving" (per la scuola primaria e la secondaria di I grado).

ASPETTI DEL PROCESSO FINALIZZATO ALLA FORMAZIONE ORIENTATIVA

ISTRUZIONE	EDUCAZIONE	ORIENTAMENTO
<p><i>Questo aspetto del processo è finalizzato a far acquisire</i></p>	<p><i>Questo aspetto del processo è finalizzato a far acquisire</i></p>	<p><i>Questo aspetto del processo è finalizzato a valorizzare</i></p>
<p>CONOSCENZE ABILITÀ COMPETENZE</p>	<p>VALORI MODELLI REGOLE DI CIVILE CONVIVENZA SENSI E SIGNIFICATI</p>	<p>ATTITUDINI INTERESSI MOTIVAZIONI</p>
<p><i>e a rendere l'alunno</i> AUTONOMO <i>di fronte al sapere</i></p>	<p><i>e a rendere l'alunno</i> CONSAPEVOLE <i>di fronte alle vicende esistenziali</i></p>	<p><i>e a</i> ORIENTARE <i>in prospettiva scolastico - professionale</i></p>

SUCCESSO SCOLASTICO

DAL RAV 2016:

Nella scuola primaria tutti gli alunni vengono ammessi alla classe successiva, mentre si segnalano singoli casi giustificati di non ammessi nella scuola secondaria di I grado: 1,7% alla classe II e 2,0% alla classe III.

I trasferimenti sono in genere irrisori, sia in entrata sia in uscita, e comunque in linea con le medie provinciali, regionali e nazionali o a queste inferiori.

Nella scuola primaria si evidenzia una percentuale di 11,0% di trasferimenti in entrata contro circa il 4,6% in provincia.

Nella scuola secondaria si registrano trasferimenti in uscita inferiori rispetto al valore provinciale tranne che per le classi seconde. Si sottolinea che tali trasferimenti sono dovuti a cambi di residenza delle famiglie e/o a esigenze lavorative dei genitori.

Non si riscontrano abbandoni in alcun ordine di scuola.

Dal confronto tra voto di classe e punteggio nelle prove invalsi, sia di italiano sia di matematica, non risulta variabilità significativa tra i dati (grafici 4b in sito Invalsi).

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati.

La distribuzione degli studenti diplomati nel 2014/2015 per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce; tale sbilanciamento verso i voti bassi rispetto ai benchmark di riferimento non è confermato dai risultati della prova Invalsi d'esame.

EQUITÀ DEGLI ESITI

DAL RAV 2016:

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati.

La distribuzione degli studenti diplomati nel 2014/2015 per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce; tale sbilanciamento verso i voti bassi rispetto ai benchmark di riferimento non è confermato dai risultati della prova Invalsi d'esame.

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza almeno uno strumento per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

RISULTATI A DISTANZA

DAL RAV 2016:

Per le scuole primarie i risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva o hanno debiti formativi); non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo.

Per la scuole secondarie di I grado: sono in fase di definizione accordi con gli istituti superiori finalizzati a istituzionalizzare buone pratiche funzionali al passaggio di informazioni tra scuole di ordine e grado diverso.